

Il veleno

Tragedia · Monologo · 2 min · Senza marca di genere · Adulto · Avanzato

MOI

Sorridi. Continua a sorridere. Tu che alzi la coppa non sai che conosco ogni goccia di quello che mi hai versato per vent'anni.

MOI

Non ho detto niente. Non si dice niente, mentre si prepara. Ho sorriso come sorridi tu. Ho portato i tuoi colori, applaudito i tuoi trionfi, baciato la mano che, di notte, stringeva le mie catene.

MOI

Mi credevi debole perché ero paziente. Errore antico, errore dei potenti: prendono il silenzio per sottomissione, quando spesso è una lama che si affila lontano dagli sguardi.

MOI

Bevi. Bevi alla mia salute. Il vino è buono, vero? L'ho scelto io. Con una cura che non immagini.

MOI

No, non posare la coppa. È troppo tardi per posarla. Era troppo tardi il giorno in cui hai deciso che un uomo umiliato non era più un uomo pericoloso. Guardami bene. Questo è il volto del tuo ultimo errore.

Cosa puoi farne

Testo originale scritto per Acto. Leggilo, stampalo, lavoralo a lezione, recitalo a un provino o in un self-tape: serve a questo, e non devi chiedere niente. Per una rappresentazione pubblica o un uso commerciale, scrivici a contact@acto.re.